

# ■ SAN CALOGERO Raggiunti risultati ragguardevoli nella raccolta differenziata

## Bonificate le discariche abusive

*Il Comune si è dotato di foto-trappole già installate nei punti critici del paese*

SAN CALOGERO - Amministrazione comunale sempre più impegnata sul fronte rifiuti. È risaputo che in questo lembo di martoriato territorio il servizio di raccolta differenziata, che era iniziato nel lontano 2010 con l'eliminazione repentina degli odianti cassonetti, funziona ottimamente e produce percentuali ben al di sopra della media provinciale. Il tutto grazie al sistema della raccolta "porta a porta" ed alla grande serietà e competenza con cui gli operatori ritirano le varie categorie nei giorni prestabiliti secondo un preciso calendario, nonché alla recente introduzione dei codici elettronici letti al momento del ritiro.

Questo è stato un tema molto caro alla precedente amministrazione targata Brosio, ed anche quella attuale, in carica dal 2015, lo ha sposato appieno. Felice ovviamente il sindaco Nicola Brosio che, nello snocciolare i dati sulla raccolta, convoglia il merito delle curve dei grafici in rialzo verso il suo delegato all'Ambiente che, in quanto biologo, affronta il problema con la giusta competenza. Fin qui le note positive, oscurate però da alcuni soggetti, oramai pochi per la verità, che ancora continuano a "conferire" i loro rifiuti non differenziati lungo le strade provinciali e comunali, o in anfratti delle stesse che in breve divengono delle "isole dello sporco", suscitando la rabbia di una intera cittadinanza e della stessa amministrazione in quanto non ci si riesce a spiegare il perché di tali gesti visto che, come



Una delle discariche abusive bonificata dall'amministrazione

detto, il servizio funziona ottimamente. Brosio, senza mezzi termini, mette alla berlina questi indisciplinati a seguito dell'ennesimo intervento di bonifica di una

di queste discariche abusive e ponendo loro una domanda circa il fatto se ai loro occhi è meglio il prima o il dopo del luogo immortalato in apposite fotografie. Ovvio il

conseguenziale richiamo al bene della salute perché è indiscutibile che eventuali roghi dei rifiuti così buttati vanno a produrre inquinamento nocivo per tutti, anche per loro stessi. A questi soggetti il sindaco cerca poi di rivolgersi gentilmente cercando di far capire che in ogni caso qualcuno dovrà sempre recarsi su quei posti per il recupero periodico, con costi a carico di tutti. Scontate quindi le considerazioni finali: «Perché non li lasciate davanti a casa dove gli operatori potranno facilmente prelevarli? Mica avete filtri nel naso che vi proteggono dalla diossina? Non sarebbe meglio dotarsi di calendario ed imparare a fare la differenziata per come i nostri concittadini ormai sono diventati maestri?». Il Comune si è anche dotato di foto trappole, già installate nei punti critici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I protagonisti dell'iniziativa

## ■ RICADI Istituto Comprensivo

### Festa degli alberi

### Alunni protagonisti

RICADI - «Se l'uomo, invece di distruggere, affida alla terra ogni anno nuove piante, sarà sicuro che cresceranno, si riempiranno di rami e foglie e ogni primavera le ritroverà più belle e più fiorenti».

Queste le parole degli alunni della scuola primaria di San Nicolò e Ricadi durante la manifestazione tenutasi presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo, diretto da Maria Salvia, in occasione della "Festa dell'albero" di mercoledì scorso. In un clima d'allegria, i bambini della scuola primaria, accompagnati dalle loro insegnanti dopo aver messo a dimora nel giardino che circonda l'edificio della sede dell'Istituto Comprensivo una pianta di ulivo e due di corbezzolo, si sono esibiti in brevi performan-

ce: canti, balli, poesie e riflessioni sull'importanza degli alberi, per celebrare il loro spontaneo inno alla natura. L'iniziativa è stata organizzata assieme all'Associazione Culturale Irc (Istituto Culturale per le Relazioni Euromediterranee) la quale ha donato i tre alberelli da trapiantare. Associazione spilingese che ricordiamo attualmente sta attuando, proprio, il progetto dal titolo "Arboreal Future" ovvero "Il futuro degli alberi".

Una manifestazione quella organizzata dalle insegnanti della Scuola Primaria di San Nicolò e Ricadi, con protagonisti i piccoli alunni, che incentivava gli stessi a prendersi cura dell'ambiente e a sentirsi responsabili verso il mondo che li circonda.

amb. sca.